

Eccomi!

Ammalarsi di Covid e scoprire che «ogni giorno è donato»



Eccomi!
 Storia di una preghiera virale
 Alberto Del Grossi
 Ares
 256 pagine
 15 euro

■ La vita è appesa a un filo sempre, ma quando “la vita” diventa la propria, in un baleno s’acquista la consapevolezza che tutto è provvisorio e importante. Allora il problema è a “chi” o a “cosa” affidarsi. È questo il grande tema di *Eccomi!*, libro che narra l’esperienza dell’autore che ha vissuto drammaticamente la malattia del Covid. Dal pronto soccorso alla terapia intensiva, nulla è stato risparmiato a questo ingegnere cinquantenne brianzolo: il casco Cpap, l’intubazione, il coma farmacologico, l’embolia polmonare, la circolazione ex-

tracorporea per sopperire a un cuore ballerino. Ma se grandi sono state le sofferenze, grande è stato il miracolo.

“Preso per i capelli”, Alberto e la moglie hanno visto crescere intorno a loro una poderosa catena di solidarietà, una catena fatta di messaggi e preghiere. Un filo che si è fatto via via più robusto e che ha collegato il paese natale, Lissone, con il monastero delle Clarisse sacramentine a Novaglie, gli studenti del Politecnico di Milano compagni dei figli, i frati francescani di Betlemme, le suore del Benin, un sacerdote in Messico e tanti altri.

Alla fine, Alberto l’ha scampata. Tutto a posto? No, tutto ora è visto sotto una luce nuova perché ogni fatto diventa esperienza se illuminato da una consapevolezza più vera. «Ho imparato ad affidarmi», scrive. «E ho imparato che ogni giorno è donato». ■

Discutere in nome del cielo Dialogare è riconoscere l’altro

■ Il “dialogo interreligioso” perché non rimanga una bella espressione ha bisogno di fissare alcuni punti fermi. È quello che si propongono i due colti autori del volume, Bendaud e Volli, mostrando la profondità e la convenienza di un vero dialogo tra religioni diverse. Tutto questo senza nascondere nessun inciampo, incomprendimento o difficoltà ed evitando edulcorazioni sospette. Perché non vi può essere vero incontro se non c’è riconoscimento dell’altro.



Discutere in nome del cielo
 Vittorio R. Bendaud
 Ugo Volli
 Guerini e associati
 240 pagine
 20 euro

Numero 0

Un senso nella società della performance

■ Cosa succede se non si è i “numeri 1”? O si cade nella malattia, o si è diseredati, soli e colpevoli. In una società che predica la “riuscita” in tutti i campi e la performance come unico metro di giudizio, Ciacci propone una nuova strada che non è il solito prontuario di ricette, ma un’immersione più difficile e temeraria: riscoprire il senso di sé e delle cose che ci circondano. Il volume è acquistabile su Amazon.



Numero 0. I limiti, le contraddizioni, i punti di fuga della società dei “numeri uno”
 Daniele Ciacci
 139 pagine
 14,50 euro

Sovrabbondanza

Tutte le famiglie sono chiese domestiche

■ Ogni famiglia extralarge è una piccola e incasinatissima chiesa domestica se chi si arrabatta, tra mutui, compiti scolastici, grandi e piccoli impegni di tutti i giorni, ha ben chiaro a chi rivolgersi quando le cose vanno male e anche quando le cose vanno bene. È l’esperienza dell’autore che in questo divertente e agile libretto ci conduce alla scoperta del suo mondo, raggiunto da una grazia sovrabbondante.



Sovrabbondanza. Cronaca di una famiglia extra-large e per di più cattolica
 Marcello Belletti
 Ancora
 93 pagine
 13 euro

Ser-vì-zio

La vita al cospetto di qualcosa di grande

■ «Cosa c’entra il Vangelo con la gestione aziendale?», si chiede il vescovo di Modena Erio Castellucci nella prefazione a questo volume, originale serie di appunti che, dall’esperienza lavorativa dell’autore, trae spunti di profonda riflessione. Tutti ruotanti intorno a un concetto controcorrente: la vita è servizio, cioè mettersi a disposizione di qualcuno o qualcosa oltre a sé. Così si scopre il gusto delle cose.



Ser-vì-zio. Nuovi significati per una nuova imprenditorialità
 Lorenzo Selmi
 San Paolo
 80 pagine
 9,90 euro